



## **Gruppo Territoriale Sicilia Occidentale**

Palermo 4 Aprile 2016 – Museo della Scuola

### **ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI**

#### **Verbale dell'incontro**

L'assemblea ha inizio intorno alle ore 16,15. Sono presenti 22 soci, fra i quali diversi responsabili e/o insegnanti di scuole dell'infanzia private e/o paritarie. Inoltre, all'incontro prende parte la Sig.ra Matranga Mariangela, legale rappresentante della Scuola dell'infanzia privata Dimensione Bimbo, che si è appena associata al Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia.

Il recente Convegno Curricolo È Responsabilità', organizzato a Milano (26-28 Febbraio 2016) dal Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia con la collaborazione del Comune di Milano e dell'università Milano-Bicocca, è il primo tema intorno al quale l'assemblea dei soci sviluppa alcune riflessioni. Riflessioni che acquistano spessore anche grazie alla presenza di alcune persone<sup>1</sup> che hanno partecipato al convegno stesso.

C. Monachello riconosce che nelle tre giornate del convegno e, in particolare, durante i lavori delle commissioni, è emerso con forza un terreno comune ai nidi d'infanzia e alle scuole dell'infanzia. Un terreno di dialogo, di scambio e di contaminazioni grazie al quale si può veramente cominciare a co-costruire una continuità pedagogica fra due

---

<sup>1</sup> Hanno partecipato al Convegno di Milano le Sig.re Castagna Vittoria (dottoranda UNIPA), Messina Giuseppa (educatrice), Monachello Concetta (educatrice), Saladino Beatrice (educatrice), Testa Patrizia (educatrice), Vassallo Antonella (educatrice)

universi che, per motivi storici, economici e culturali, hanno da sempre fatto fatica a entrare in relazione per avviare una narrazione comune.

Grazie ai lavori svolti all'interno delle commissioni sono emersi tanti temi importanti rispetto al Curricolo 0/6, primo fra tutti l'idea di bambino che guida il professionista dell'educazione:

Qual è l'idea di bambino che guida l'azione educativa? È quella di un essere fragile, incompetente e bisognoso di aiuto e di cure? Oppure è quella di un bambino competente, cioè capace di essere protagonista attivo del suo processo di crescita? Come vengono costruiti i percorsi educativi e quale approccio viene utilizzato? Le esperienze ed i percorsi vengono costruiti a partire dall'osservazione e dall'ascolto dei bambini, oppure vengono 'calati dall'alto' da un adulto che non sa pensare ed agire in situazione, ma che agisce soprattutto sotto la spinta delle sue aspettative e/o dei genitori? Di conseguenza, come vengono documentate le esperienze realizzate insieme ai bambini? E, infine, come viene garantita la continuità pedagogica all'interno del sistema 0/6?

Quest'ultimo tema viene sentito dai presenti come un forte elemento di criticità. Tra l'altro, La Sig.ra T. Arena (Titti School) ricorda ai presenti che molte scuole paritarie oggi offrono un servizio pubblico in quanto accolgono quei bambini che non trovano posto nelle scuole pubbliche, per cui oggi è auspicabile che tutti i nidi e le scuole dell'infanzia comincino a costruire una rete educativa che assicuri ai bambini ed alle loro famiglie continuità pedagogica. La Sig.ra Z. Tarantino (Mamy School) afferma che la continuità pedagogica nella fascia 0/6 oggi funziona solo in quelle scuole dell'infanzia che hanno le sezioni primavera.

C. Monachello aggiunge che fra gli obiettivi del Gruppo Territoriale, la formazione degli insegnanti/educatori gioca un ruolo centrale, perchè un sistema educativo integrato 0/6 oggi si costruisce puntando sulla qualità del servizio. Pertanto, parlare di distinzione fra scuole pubbliche o private/paritarie non ha molto senso. È, invece, importante chiedersi se oggi i professionisti dell'educazione che sono chiamati a costruire un sistema educativo 0/6 di qualità hanno bisogno di un certo tipo di formazione.

G. Messina fa presente che nelle commissioni sono emersi anche altri temi di estremo interesse, i quali sono stati messi in luce, attraverso la redazione di una relazione, dal coordinatore e dal verbalizzatore di ciascuna commissione. Inoltre, la stessa, qualora il Gruppo nazionale Nidi e Infanzia confermi il suo proposito di organizzare a Palermo il prossimo Convegno Nazionale dei Servizi Educativi e delle Scuole dell'Infanzia, propone che il nostro Gruppo Territoriale faccia da apripista a questa iniziativa convincendo l'Assessore alla Scuola del Comune di Palermo ad appoggiarla.

In riferimento al Progetto Scambi realizzato nei nidi palermitani nel 2013 e presentato al Convegno di Milano, S. Amato auspica che questo tipo di esperienza possa essere in futuro riproposta dal nostro Gruppo Territoriale. M. Russo (Istituto Jean Piaget) propone uno scambio virtuale fra scuole, cioè uno scambio realizzato attraverso una piattaforma elettronica/social network. Pur riconoscendo valore anche a questo tipo di dialogo/scambio, C. Monachello fa presente che si tratta di esperienze profondamente differenti e che, di certo, producono effetti totalmente diversi.

Rispetto all'organizzazione di un prossimo seminario a Palermo, i presenti propongono diversi temi-chiave. T. Arena propone di organizzare un seminario su alcuni disturbi dei bambini inerenti la sfera cognitiva e/o emotivo-affettiva. S. Amato ribadisce che la famiglia troppo spesso delega la scuola su questi problemi e che, invece, è più giusto che la scuola sia supportata dalla competenza di esperti appositamente formati. S. Nicolosi propone di ripetere la procedura adottata in occasione del seminario di dicembre 2015, cioè di effettuare nei nidi e nelle scuole dell'infanzia un'indagine affinché vengano individuati i bisogni formativi dei destinatari. L'assemblea approva e si scioglie alle ore 18.00.

Palermo 4 Aprile 2016

Monachello Concetta